

_Lettera_N_1001

Al padre scolopio Alessandro Checcucci

*Roma, 5 febbraio 1867

Car.mo nel Signore,

Io pure avrei piacere di parlarle; se può venire domani dalle 6 alle 8 di sera credo di poter essere in libertà.

La ringrazio della bontà e cortesia usatami nella bella giornata che passai al collegio Nazareno. Grazie alla sua carità, de' suoi coreligiosi e de' suoi allievi.

Dio benedica Lei e le sue fatiche e mi creda nel Signore

Aff.mo servitore Sac. Bosco Gio.